

Ieri su la via di Lubiana, a discutere con Rufino, finchè su le loro teste non sbocciarono le prime stelle. E stasera?

— Con un Virgilio sotto l'ascella, eccolo là lungo le rive della Natissa, a contemplar le vele, che, nella luce rossastra del tramonto, vengon lente su per l'acque chete, verso la banchina.

Nella *Cronaca*, all'anno 373, Gerolamo ha scritto di suo pugno che «*i chierici d'Aquileia eran lieti come un coro di beati*».

— Che bello!

— Già, ma fino a quando?